

Geronimo Stilton

# LE AVVENTURE DI SANDOKAN



PIEMME

Testo originale di Emilio Salgari, liberamente adattato da Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: [info@geronimostilton.com](mailto:info@geronimostilton.com)

[www.geronimostilton.com](http://www.geronimostilton.com)

Illustrazione di copertina di Archivio Piemme

Graphic design di Pietro Piscitelli / *theworldofDOT*

### **LE TIGRI DI MOMPRACEM**

Coordinamento testi di Sarah Rossi per Atlantyca Srl

Collaborazione testi di Annalisa Strada per Atlantyca Srl

Disegni di riferimento di Roberta Tedeschi e Edwyn Nori

Illustrazioni della storia di Silvio Camboni, Andrea Ferraris, Danilo Loizedda, Roberta Tedeschi e Luca Usai (disegno); Silvio Camboni, Danilo Loizedda, Sonia Matrone e Luca Usai (china); Giorgia Arena, Cecilia Giumento, Edwyn Nori e Nicola Pasquetto (colore)

I Edizione © 2011 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano

### **I PIRATI DELLA MALESIA**

Coordinamento testi di Serena Piazza per Atlantyca Srl

Collaborazione testi di Sarah Rossi per Atlantyca Srl

Illustrazioni della storia di Ivan Bigarella (disegno) e Edwyn Nori (colore)

I Edizione © 2017 Edizioni Piemme S.p.A., Milano

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

*Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito [www.stiltoncheese.co.uk](http://www.stiltoncheese.co.uk)*

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampato da LITO TERRAZZI Srl - Italy



Mondadori Libri S.p.A. usa carta certificata FSC®  
che garantisce la gestione sostenibile delle risorse forestali



# LE AVVENTURE DI SANDOKAN



*Cari amici roditori,*

dovete sapere che la mia passione per la lettura è cominciata tanto tempo fa, quando ero ancora piccolo. Passavo ore e ore a leggere romanzi bellissimi, che mi hanno fatto vivere fantastiche avventure e conoscere luoghi lontani e misteriosi. È proprio vero che leggere mette le ali alla fantasia!





Così ho pensato di regalare anche a voi le stesse emozioni che ho provato io anni fa, raccontandovi i capolavori della letteratura per ragazzi.

Un pirata fiero e possente si staglia tra i bagliori della tempesta. È Sandokan, conosciuto col nome di Tigre della Malesia. Insieme ai suoi tigrotti e al fido amico Yanez de Gomera, vivrà avventure ricche di pericoli ed emozioni. Tra combattimenti navali, naufragi, fughe rocambolesche e imboscate, Sandokan dimostrerà di saper essere più feroce di una tigre, ma anche leale e generoso con gli amici.

*Geronimo Stilton*





# LE TIGRI DI MOMPRACEM



# UN URAGANO SU MOMPRACEM!



a notte del 20 dicembre 1849,  
Mompracem, isola **SELVAGGIA**  
a occidente del Borneo, fu travolta da un  
violentissimo **uragano**.

In balia del vento e delle onde, l'isola era  
immersa nelle tenebre, fatta eccezione per due  
piccole **LUCI** che brillavano dall'alto di una  
rupe a picco sul mare. Erano le luci di una  
capanna, su cui **sventolava** una  
bandiera rossa con la testa di una tigre.

Tutti i marinai del continente conoscevano  
bene quella bandiera: da lungo tempo

## UN URAGANO SU MOMPRACEM!

terrorizzava le acque malesi e attaccava con **FEROCIA** le navi inglesi. Era la bandiera di Sandokan, Tigre della Malesia: il pirata più famoso mai apparso sull'oceano! All'interno della **CAPANNA**, in una stanza stracolma di incredibili tesori, un uomo era seduto a un tavolo.

Di corporatura **forte** e slanciata, l'uomo aveva una carnagione dorata e lineamenti decisi. Una folta barba gli incorniciava il volto e lunghi capelli scuri gli ricadevano sulle spalle, scivolando fuori da un **VISTOSO** turbante. Sembrava inquieto, in attesa di qualcosa o qualcuno, e il suo sguardo profondo era oscurato dalla **preoccupazione**.

Poco dopo mezzanotte, all'improvviso la porta della capanna si spalancò: sulla soglia



## UN URAGANO SU MOMPRACEM!

compare un tipo calmo nei movimenti, con un paio di **baffi** arricciati e astuti occhi grigi.

L'uomo seduto si alzò di

**SLANCIO** e abbracciò con

vigore il nuovo venuto:

– Yanez! Amico mio!

Finalmente sei tornato!

– **SANDOKAN!** – rispose

Yanez, con un marcato

accento portoghese. – Che

notte **TERRIBILE!** Il

viaggio di ritorno è stato più faticoso del previsto...



# LA PERLA DI LABUAN



bbene, mio fido Yanez – esordì  
Sandokan, – sei riuscito a vedere la

**P E R L A** di Labuan?

Il compagno scosse la testa: – No. L'isola  
di Labuan, dove lei vive, è protetta  
dagli incrociatori inglesi e approdarvi è  
impossibile. Ma si dice che sia tanto bella da  
**affascinare** il più feroce dei pirati. Pare  
che i suoi capelli d'oro e i suoi occhi color del  
**MARE** incantino chi la vede.

Sandokan **sussultò**: – Ma non si sa  
chi sia? Qual è il suo nome?



## LA PERLA DI LABUAN

– Alcuni dicono che sia figlia di un colono – rispose Yanez. – Altri di un lord, altri ancora che sia parente del governatore di Labuan... Sandokan divenne pensieroso per un po', poi si **riscosse** e domandò: – Che cosa fanno gli inglesi a Labuan?

– Si preparano alla **BATTAGLIA** – rispose Yanez, con tono pacato.

Sandokan s'inalberò: – Ah! Dunque sarebbero così **TEMERARI** da attaccare Mompracem! Se solo oseranno alzare un dito su quest'isola, dovranno vedersela con la Tigre!

– Il loro odio verso i **PIRATI** è grande – ribatté Yanez con gravità. – E tu non fai che **RINFOCOLARE** il loro astio! Assalti i loro forti e mandi a picco intere flotte di navi...

– È vero, ma di chi è la colpa? – replicò con fervore Sandokan, rosso in volto.





Poi continuò: – Forse non ricordi quanto gli inglesi siano stati crudeli con me? Hanno usurpato il mio trono e hanno

**DISTRUTTO** la mia

discendenza! Che cosa avevo fatto di male io? Nulla! Ora li **ODIO**... e mi vendicherò, puoi starne certo!

Sandokan restò silenzioso alcuni istanti, cercando di dominare la rabbia che covava in cuore da tanto tempo. Quei ricordi suscitavano in lui molto **DOLOR**e e grande **NOSTALGIA**.

Infine si riprese e si rivolse di nuovo al suo amico, con tono sommesso: – Tu sai bene, Yanez, che con i miei nemici so essere tanto spietato, quanto leale e *generoso*.

## LA PERLA DI LABUAN

Yanez, che conosceva bene gli slanci di grande altruismo della Tigre, **SORRISSE** con orgoglio e ammirazione: – Non una,

ma **MILLE** voci possono raccontare al mondo quanto tu sia generoso!

Possono dirlo tutte le donne che hai salvato in battaglia e riportato, a tuo **rischio** e pericolo, nelle loro terre. Possono dirlo le tribù che hai difeso contro le razzie dei prepotenti. Lo possono dire persino i **NAUFRAGHI** che tu hai salvato dalle onde di tempeste spaventose!

Sandokan rimase sovrappensiero. Poi annunciò, guardando il compagno dritto in viso: – Domani andrò all'isola di Labuan.

– Tu! A Labuan! – Yanez **SCOSSE** la testa, risoluto. – Rischi di commettere qualche sciocchezza! Dobbiamo stare in guardia e



## LA PERLA DI LABUAN



muoverci con cautela, se  
non vogliamo diventare  
prede troppo **facili!**

Sandokan non demorse:

– Tu hai ragione, mio caro

Yanez. Ma io domani andrò  
a Labuan. Una **FORZA** irresistibile mi spinge  
verso quelle spiagge e una voce dentro di  
me sussurra che devo vedere la **ragazza** dai  
capelli d'oro, di cui tanto si parla...



# I PIRATI DELLA MALESIA

# TIFONE IN ARRIVO!

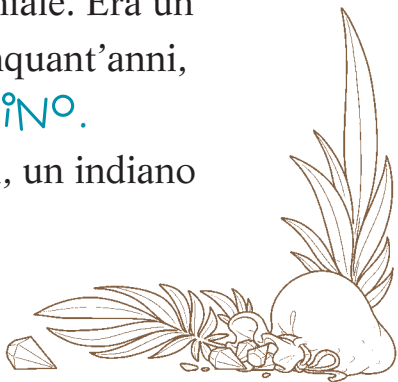
 Il mare della Malesia era limpido come un cristallo, mentre la *Young India* **SOLCAVA** le onde lenta e maestosa.

La grande nave era partita dalle coste indiane con un carico di rotaie di **FERRO** e navigava veloce verso Sarawak, nell'isola del Borneo.

Aveva uno scafo **SOLIDO** e vele enormi.

Mastro Bill, nostromo del vascello, osservava l'**ORIZZONTE** con il cannocchiale. Era un americano alto e robusto sui cinquant'anni, con i capelli raccolti in un **CODINO**.

Accanto a lui c'era Kammamuri, un indiano dai lineamenti **NOBILI**.





## TIFONE IN ARRIVO!

Il giovane **DOMANDÒ**: – Mastro Bill, sapete dirmi dove ci troviamo?

Il nostromo rispose: – In piena Malesia!

– Uff... Speravo fossimo già vicini a Sarawak!

– Perché? Hai **FRETTA?**

L'altro ammise: – Un po'...

– E questa fretta ha qualcosa a che fare con la fanciulla che porti con te, sempre **nascosta** nella stiva? Kammamuri non rispose.

Invece indicò l'orizzonte: – Guardate, nostromo! **NUVOLONI** scuri in arrivo!

Mastro Bill riprese il cannocchiale e si affrettò a controllare.

Uno stormo di grossi albatros volava sopra la nave disegnando ampi **cerchi** nell'aria.

Mastro Bill **esclamò**: – Corpo di mille balene, hai ragione! Sopra di noi ci sono gli albatros...





È il segno di un tifone in arrivo! E l'uragano non è l'unico **PERICOLO** che ci aspetta... Quella che si intravede laggiù è Mompracem, l'isola delle Tigri!

Kammamuri non capiva: – Tigri? Quali Tigri? – Le *Tigri di Mompracem*! Non ne hai mai sentito parlare? Sono i pirati più **terribili** di tutti i mari! Il loro capo è Sandokan. Lo chiamano Tigre della Malesia perché è più feroce di un predatore della **GIUNGLA**.

Il giovane rabbrividì e domandò: – Se ci assalisse, che cosa succederebbe?

Mastro Bill **SCOSSE** la testa e disse: – Alcuni anni fa, nel 1850, gli inglesi attaccarono l'isola con una flotta **poderosa** e riuscirono a catturare la Tigre. Ma... prima che arrivassero a Labuan dal governatore, Sandokan **SCAPPÒ**, tornò a Mompracem e **Si Riorganizzò** con altri pirati, ancora più pericolosi!



Fece una pausa poi aggiunse:

– Quindi... cerchiamo di non pensarci, ragazzo mio.

Proprio allora un nuvolone nero si **GONFIÒ**.

All'improvviso tutto diventò buio, il mare si increspò e la *Young India* cominciò a **BECCHeggiare...**



# IL NAUFRAGIO DELLA YOUNG INDIA



est, verso la grande isola del Borneo,  
i fulmini squarciarono il cielo.

Il vento cominciò a **SOFFIARE** così forte  
che tutta la *Young India* scricchiolò.

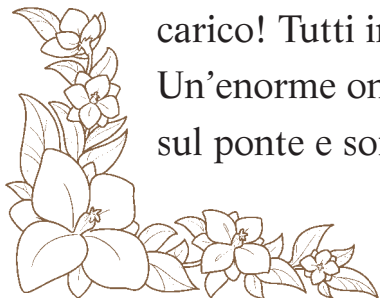
Per quanto la grande nave fosse robusta e con  
un **pesante** carico, in quel violento tifone  
sembrava leggera e fragilissima.

MacClintock, il capitano, ordinò ai marinai:

– **AMMAINATE LE VELE!** Mastro Bill, al timone!

Kammamuri, corri giù nella stiva e controlla il  
carico! Tutti in coper...

Un'enorme onda si rovesciò con **FRAGORE**  
sul ponte e soffocò le sue parole.



La nave **ZIGZAGAVA** senza controllo e senza più direzione. Sballottata come un fragile giocattolo tra i flutti, cavalcava la cresta delle onde e poi piombava giù di nuovo in una cascata di **schizzi**.

Mastro Bill cercava **DISPERATAMENTE** di governare il timone, ma non riusciva a contrastare l'immensa potenza dell'**OCEANO**.

Ora le onde sembravano montagne d'acqua che scintillavano sotto la luce dei lampi. Si rincorrevano e si **ACCAVALLAVANO** sempre più alte e spaventose!

A un certo punto le correnti trascinarono la nave verso una costa irta di scogli.

Sotto gli occhi **TERRORIZZATI** del nostro, la *Young India* andò a sbattere contro una rupe altissima, a **strapiombo** sul mare.

Dopo l'urto, Mastro Bill si asciugò il viso e si guardò intorno.



La rupe affiorava dalle acque turbinose, stagliandosi lungo la costa di un'isola.

Dentro di sé, mastro Bill si augurò: 'Speriamo di non essere capitati proprio a Mompracem, l'isola dei pirati!'.

Il capitano lo RISCOSSE: – Non tutto è perduto, nostromo! La nave è danneggiata, ma non cola a picco. C'è ancora speranza!



**RINCUORATO**, mastro Bill diede un colpo di timone per disincagliare la *Young India*, che **si rovesciò** su un fianco.

La nave stava quasi per capovolgersi, quando tornò dritta e caracol-  
lò incerta verso il largo.

Solo allora mastro Bill si accorse che c'era qualcuno, lassù sulla **RUPE**.

Un uomo alto e possente teneva le braccia **INCROCIATE** e aveva gli occhi che



brillavano come carboni accesi. I lunghi capelli neri **ondeggiavano** al vento e la sua figura si stagliava immobile tra i bagliori dei fulmini e le ombre della **tempesta**.

Mastro Bill lo riconobbe subito. Si portò una mano alla bocca e **SOFFOCÒ** un grido.

– Quello è Sandokan, la Tigre della Malesia!!!  
Siamo a Mompracem!

